



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

DATA 9 OTTOBRE 2019

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe: L-7 – Ingegneria Civile ed Ambientale

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe del Giudice (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Luigi Frunzo (Docente del CdS)

Dott. Giuseppe Russo (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti

Prof. Francesco Pirozzi (Docente del CdS, Coordinatore della Didattica del DICEA, ed ex Coordinatore CCD)

Dr.ssa Maria Aiello (ex componente del Gruppo di Riesame)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di [Monitoraggio annuale](#), operando come segue:

9 e 12 settembre Raccolta dei dati e delle informazioni

16 settembre Analisi della Situazione

27 settembre Individuazione criticità e definizione azioni correttive - Stesura rapporto

Fonti di informazioni e dati consultati:

Anagrafe nazionale studenti

Schede SUA CdS dal 2015 al 2018.

Indagine occupazionale dei laureati del CdS dal 2016 al 2018 (ricavate dai rapporti ALMALAUREA).

Dati relativi alla Mobilità Internazionale degli Studenti del CdS (ricavati dalla Segreteria didattica del DICEA)

Dati relativi alle Attività di Tirocinio degli Studenti del CdS (ricavati dalla Segreteria didattica del DICEA)

Riunioni del Gruppo di Riesame

9.09.2019 Analisi dati Anagrafe nazionale studenti e AlmaLaurea

12.09.2019 Analisi schede SUA CdS

16.09.2019 Incontro Segreteria Didattica DICEA

27.09.2019 Stesura rapporto Monitoraggio

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **09.10-2019**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione ha discusso ed approvato all'unanimità il presente documento, reso preventivamente disponibile a tutti i Componenti, ed ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultassero di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione, effettuata sulla base dei dati ANS, integrati con quelli ricavati dalle fonti citate in precedenza, indica una chiara situazione di sofferenza dei CdS della classe L-7 in Ateneo, a causa della riduzione delle immatricolazioni, dalle quali il CdS in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio sembrerebbe essere escluso. Il fenomeno è peraltro riscontrato anche per i CdS della stessa classe attivati negli altri Atenei localizzati nella medesima Area geografica di quello Federiciano (di seguito indicati come AAG, Atenei in analogia Area Geografica), e per quelli attivati in tutti gli Atenei presenti sul territorio nazionale (di seguito indicato come ATN, Atenei sul Territorio Nazionale). Il numero di immatricolati puri nel CdS è infatti sceso nel 2017 da 39 a 21 unità, ma nel 2018 è salito nuovamente a 34 unità, mostrando quindi evidenti segni di ripresa. Lo stesso non è accaduto per gli altri CdS nella classe L-7 a livello di Ateneo, sceso, in media, da 54 unità nel 2016, a circa 49 nel 2017, per arrivare a sole 39 unità nel 2018, a fronte di una riduzione in media un po' meno sensibile negli AAG (circa 62 nel 2016, 50 nel 2017 e 46 nel 2018) e negli ATN (circa 76 nel 2016, 68 nel 2017 e 64 nel 2018).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare, pari a circa il 33%, è in linea con la media di Ateneo e con quella nazionale (ovviamente per la medesima classe), e leggermente maggiore di quella riferita agli AAG, e risulta peraltro in leggera crescita rispetto al 2017 (29% circa). Ciononostante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in caduta (circa il 9% nel 2018, rispetto al 13% del 2017), questa volta in controtendenza rispetto ai benchmark, che si sono mantenuti costanti. Ciò indica che esistono ostacoli localizzati che, nonostante un percorso degli studi mediamente molto regolare, rallentano e ritardano il raggiungimento del traguardo finale.

Il CdS mostra una buona attrattiva nei riguardi di studenti provenienti da altre Regioni che hanno toccato quasi il 6% nel 2018, dato in aumento rispetto all'anno precedente, in cui la percentuale era di poco inferiore al 5%. Il valore è tuttavia più basso della media di classe in Ateneo (7.8%), e della media degli AAG (8.9%), e risulta ben lontano dalla media degli ATN (22.3%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è sicuramente bassa (intorno al 13%), e peraltro in calo rispetto al 2017 (anno in cui era di circa il 22%), ma risulta non dissimile dalla media di classe in Ateneo (14.8%), dalla media degli AAG (11%) e da quella degli ATN (17.4%), probabilmente a causa del fatto che il percorso di studi è fortemente orientato a proseguire con l'iscrizione ad un percorso di Laurea Magistrale, il cui conseguimento è raramente compatibile con lo svolgimento, in contemporanea, di una attività lavorativa.

Assai basso appare il grado di Internazionalizzazione del CdS. Il numero di allievi che consegue CFU presso Atenei esteri è nullo, così come negli anni precedenti, e così come per gli altri CdS della stessa classe



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

presenti in Ateneo. In realtà il basso grado di Internazionalizzazione si riscontra anche per gli AAG e per gli ATN, sebbene non con valori nulli. Il numero di immatricolati da Atenei esteri è anch'esso molto basso. Non si registrano abbandoni tra il primo ed il II anno, sebbene appaia in deciso aumento la percentuale di studenti che proseguono in un differente CdS di Ateneo (24% nel 2017, a fronte del 6% nel 2016), che risulta pari a circa il doppio della media di classe in Ateneo, la quale è invece non discosta dalla media degli AAG e degli ATN. Poiché tuttavia la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2018 è risultata del 100%, come per il benchmark di Ateneo (per gli AAG e gli ATN è invece intorno al 87%), il dato delle "migrazioni verso altro CdS" non è da ritenersi rappresentativo di una situazione critica, anche perché singolare nell'anno citato.

CRITICITÀ

L'analisi della situazione sopra riportata evidenzia alcuni elementi di difformità rispetto ai benchmark, che costituiscono evidenti criticità del CdS.

Tali elementi sono essenzialmente:

- scarsissimo livello di internazionalizzazione del CdS;
- ridotta percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

AZIONI CORRETTIVE

Le azioni correttive proposte a fronte delle criticità evidenziate sono le seguenti:

- AZIONE 1: facilitare la mobilità degli studenti che vogliono frequentare un semestre di corsi presso un Ateneo estero;
- AZIONE 2: comprendere i maggiori ostacoli che gli studenti incontrano prima di giungere al conseguimento del titolo.

Modi, tempi, responsabilità ed indicatori di successo sono individuati in questo modo:

- AZIONE 1: organizzare una giornata informativa sui temi dell'internazionalizzazione, e favorire, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro a prevalente partecipazione della rappresentanza studentesca in CdS, la disseminazione delle informazioni a riguardo. L'organizzazione della giornata sarà affidata al Coordinatore del CCD che si avvarrà dell'ausilio dei responsabili del processo di Internazionalizzazione del Dipartimento in cui è incardinato il CdS. L'indicatore di successo sarà determinato dall'incremento dei CFU conseguiti all'estero nell'a.a. 2020/2021.
- AZIONE 2: analizzare singolarmente le carriere degli studenti per individuare eventuali ostacoli al percorso formativo. L'analisi sarà compiuta dal Coordinatore della CCD in collaborazione con la CPDS del DICEA. Trattandosi di un'azione correttiva di tipo esplorativo non è possibile definire un indicatore di successo.